

Tangenti alla Lega, Orsi denuncia Borgogni per calunnia

Pubblicato: Giovedì 13 Marzo 2014



«Fin da marzo 2011 ci era sembrata fantasiosa e priva di riscontri la tesi di Lorenzo Borgogni secondo cui ci sarebbe stato un versamento alla Lega Nord come ringraziamento per l'aiuto che sarebbe stato dato all'ingegner Orsi per la nomina come amministratore delegato di Finmeccanica». **Ennio Amodio**, avvocato di **Giuseppe Orsi** nel processo che lo vede imputato per corruzione internazionale, passa al contrattacco e annuncia di aver depositato una querela per calunnia da parte di Orsi nei confronti dell'ex responsabile delle relazioni esterne di Finmeccanica, uomo che Amodio definisce molto vicino al predecessore di Orsi nella carica di amministratore delegato del colosso di Stato, **Pierfrancesco Guarguaglini**. «Fino ad oggi – prosegue Amodio – non avevamo i risultati delle indagini, consegnateci all'inizio di questo dibattimento, e non avevamo le dichiarazioni di Borgogni e dell'amministratore di Ansaldo Energia Zampini. Alla luce di queste dichiarazioni abbiamo depositato una denuncia per calunnia nei confronti di Lorenzo Borgogni. Appare ancor più decisivo oggi che non c'è il benchè minimo riscontro all'ipotesi di una attività che abbia portato una somma alla Lega Nord».

[TUTTI GLI ARTICOLI SUL PROCESSO FINMECCANICA](#)

Il punto di partenza di questa storia è una lettera anonima che sarebbe pervenuta a Borgogni prima della sua audizione davanti ai pm di Napoli: «Solo che di questa lettera anonima non ne aveva mai parlato e

solo ora – nel momento che doveva presentare ai giudici le fonti di questa notizia – lo dice mentre prima aveva parlato di voci che giravano nei corridoi dell'azienda». Questa sua tesi, agli occhi di Amodio, appare ancor più destituita di fondamento alla luce delle dichiarazioni che lo stesso Zampini ha fatto oggi davanti ai giudici della corte che sta processando Giuseppe Orsi e Bruno Spagnolini per corruzione internazionale in merito alle presunte dazioni di danaro ad un pubblico ufficiale indiano, il maresciallo dell'aeronautica civile Tyagi per ottenere la commessa di 12 elicotteri per il trasporto di personalità del governo indiano.

«Zampini ha precisato che non vi è mai stato un colloquio tra i due su questa illazione che l'amministratore delegato di Ansaldo Energia attribuisce al faccendiere Guido Haschke», che nella vicenda rappresenterebbe il collettore tra Finmeccanica e la famiglia Tyagi: «Borgogni, inoltre, colloca la sua iniziativa dicendo che è sempre stato vicino a Guarguaglini e che se ne sarebbe andato da Finmeccanica quando è uscito di scena Guarguaglini. «Non è un mistero che sia Borgogni che Guarguaglini spingevano affinché fosse Zampini ad essere nominato amministratore delegato al posto di Orsi. Noi crediamo che si sia trattato di una vendetta nei confronti di coloro che avevano sostenuto la nomina del mio assistito. Ora il quadro probatorio per noi è chiaro e netto, per questo abbiamo deciso di presentare questa denuncia perchè in sede penale si cancelli questa vergognosa speculazione».

Oltre a Zampini oggi è stato ascoltato anche l'**attuale amministratore delegato di Finmeccanica Alessandro Pansa** che ha risposto alla domanda del pm Eugenio Fusco in merito alle eventuali azioni intraprese contro Giuseppe Orsi: «Finmeccanica non intende per ora avviare alcuna un'azione di responsabilità contro l'ex-amministratore delegato Giuseppe Orsi, ma si oppone alla richiesta dell'ex manager relativa al pagamento degli stipendi arretrati dal febbraio 2013, data del suo arresto nell'ambito di un'inchiesta su presunte tangenti per la vendita di 12 elicotteri all'India».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it